

N. 22/2023
del Reg. Delibere

DELIBERA DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 22 DEL 26.01.2023

Oggetto: Adozione Schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisei del mese di gennaio, nella Sala della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno, si è riunita la Deputazione Amministrativa convocata con nota pec n.941 del 18.01.2023.

L'ing. Luigi Daniele, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante, procede all'appello nominale. Risultano presenti:

D'ANGELO Mario Rosario - Presidente
GAMBARDELLA Gaetanino - vicePresidente vicario
SENATORE Giuseppe - vicePresidente
ESPOSITO Giuseppe
ODIERNA Damiano
STRIANESE Oreste
SESSA Domenico

Risultano assenti i deputati RUSSO Ferdinando e SCARFO' Francesco.

Assiste ai lavori della D.A. la dott.ssa Erminia Palmieri per il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il presidente pone in discussione il ventitreesimo punto dell'ordine del giorno.

Oggetto: Adozione Schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025

Dopo l'ampia discussione di cui al relativo verbale, la Deputazione Amministrativa, all'unanimità,

Vista la normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e, segnatamente, la l. n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"

Visto il d.lgs. n. 33/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*

Tenuto conto delle modifiche correttive apportate dal d.lgs. n. 97/2016 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della l. 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*

Visto che con la l. n. 114/2014 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*, gli obblighi vigenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione venivano estesi anche agli enti di diritto pubblico non territoriali, fra i quali rientrano i Consorzi di bonifica come chiarito dal successivo comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 aprile 2015 che ha chiamato i Consorzi di bonifica al rispetto degli obblighi derivanti dalla l. 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 294 del 05/09/2013, con la quale veniva nominato il Direttore Generale del Consorzio, ing. Luigi Daniele, quale Responsabile Anticorruzione per il Consorzio, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 39/2013 collegato alla Legge 190/2012;

Vista che con la delibera del Commissario Straordinario n. 139 del 27.04.2022 si approvava definitivamente il P.I.A.O. 2022-2024 comprensivo della sezione relativa al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e se ne disponeva la pubblicazione sul sito istituzionale;

Richiamato l'art. 1, comma 8, della l. 190/2012 e s.m.i. nella parte in cui prevede l'obbligo in capo all'organo di indirizzo, di adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Richiamati gli atti emanati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione tesi a specificare in dettaglio le modalità di adozione del suddetto Piano e, tra questi, le determinazioni recanti il Piano Nazionale Anticorruzione e i successivi aggiornamenti, per ultima la delibera n. 1074 del 21.11.2018 recante il Piano Nazionale Anticorruzione 2018, contenente indirizzi da seguire per gli aggiornamenti dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione;

Vista in particolare la delibera n. 1064 del 13.11.2019 di approvazione delle "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione".

Visto lo Schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023-2025 (che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ma che per ragioni di opportunità non viene materialmente allegato bensì depositato agli atti dell'ufficio competente), proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, recante le misure di prevenzione da adottare nelle aree a rischio e le misure di attuazione della trasparenza anche alla luce delle numerose modifiche intervenute in materia per effetto del d.lgs. 97/2016 e tenuto conto delle prescrizioni dettate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la citata delibera n. 831 del 3/08/2016.

Visto che l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione" - l'adozione di un primo schema di PIAO e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva - questa Amministrazione ritiene di adottare in data odierna la "prima ipotesi" di P.I.A.O. comprensivo della sezione relativa al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2023-2025; quindi, il suddetto piano rimarrà depositato e pubblicato per almeno n. 30 giorni allo scopo di raccogliere suggerimenti circa i contenuti del documento definitivo; lo schema definitivo sarà approvato entro la fine del mese di marzo;

Preso atto che in ragione della particolare natura giuridica dei Consorzi di Bonifica, si sono resi necessari adattamenti ed interpretazioni delle vigenti disposizioni, che hanno consentito di rendere maggiormente efficace l'applicazione del Piano alla realtà consortile;

Considerato che detto Piano definisce un piano strategico per la prevenzione ed il contrasto della corruzione e, pertanto, risponde alle finalità stabilite dalla normativa in materia;

Ritenuto tale Piano meritevole di approvazione;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del predetto Piano triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 della legge n. 190/2012 e successive modifiche;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

Visto lo Statuto;

Visto il R.D. 13 Febbraio 1933, n. 215;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui richiamate formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

1. di adottare lo Schema di P.I.A.O. comprensivo della sezione relativa al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023-2025 (che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ma che per ragioni di opportunità non viene materialmente allegato bensì depositato agli atti dell'ufficio competente), proposto dall'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, recante le misure di prevenzione nelle aree a rischio e le misure di attuazione della trasparenza anche alla luce delle numerose modifiche intervenute in materia per effetto del d.lgs. 97/2016 e tenuto conto delle prescrizioni dettate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la citata delibera n. 831 del 3/08/2016;
2. di disporre l'apertura di apposita procedura di consultazione sul suddetto Schema di P.I.A.O. comprensivo della sezione relativa al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023-2025, mediante pubblicazione del medesimo sul sito istituzionale, nella

sezione "Amministrazione Trasparente", per un periodo di 30 (trenta) giorni ai fini di eventuali suggerimenti e contributi;

3. di conferire mandato agli uffici a trasmettere detto Schema ai Dirigenti di Area, ai Capo Uffici ai Revisori dei Conti e alle RSU;
4. di porre in essere tutte le forme di pubblicità necessarie affinché tutto il personale dell'Ente venga messo a conoscenza ed osservi quando stabilito dal suddetto Piano triennale.

Soggetto proponente: ing. Luigi Daniele (RPCT)

IL PRESIDENTE
avv. Mario Rosario D'Angelo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott. ing. Luigi Daniele